

IVG

Savona, vicenda matrimonio gay: la coppia scrive a Napolitano

di **Redazione**

29 Ottobre 2009 - 16:00



[thumb:14689:]Savona. Francesco Zanardi, il ragazzo omosessuale di Savona che ha chiesto di potersi unire in matrimonio nella sua città con il suo compagno Manuel Incorvaia ha inviato una lettera appello al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. "Signor Presidente, le scrivo per porgere alla sua attenzione un caso significativo, per il quale la nostra nazione é già stata più volte richiamata, uno dei tanti che offusca da anni il prestigio della Repubblica Italiana agli occhi degli altri Paesi dell'Europa Unita" spiega nella missiva il giovane.

"Io, - prosegue Zanardi - quale cittadino italiano, omosessuale, vorrei potermi sentire davvero fiero di questo mio Stato, ma stando così le cose non riesco a sentirmi tale poiché non vedo riconosciuti alcuni dei miei fondamentali diritti costituzionali come quello di potermi unire in matrimonio con la persona che amo e di poterla tutelare, diritto tra l'altro giustamente concesso e riconosciuto praticamente in tutto il resto dell'Europa". "Noi non chiediamo niente di più, rispetto agli altri, vorremmo solo il riconoscimento legale del diritto al matrimonio, peraltro già sancito dalla carta Costituzionale e applicabile ad ogni cittadino italiano - si legge ancora nel lettera -. Vorremmo infatti farLe notare, anche se Lei li conoscerà benissimo, quanto contenuto in alcuni articoli della Costituzione Italiana e della carta dei diritti. Alla luce di questi fatti la domanda è: perché tanto egoismo e cecità verso l'amore, visto che riconoscere la nostra unione non comporterebbe alcunché se non applicazione di sacrosanti diritti?".

